



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 8 del 1° marzo 2004

Sommario a pagina 3

La meglio gioventù

editoriale del Segretario Generale Oronzo Così

Il 2 marzo ricorre l'anniversario della morte del Sovrintendente della Polizia di Stato Emanuele Petri. Da quella tragica sparatoria sul treno è poi scaturita l'indagine che ha inferto un duro colpo alle nuove Br.

I colleghi che hanno investigato con straordinaria determinazione ci hanno regalato una grandissima soddisfazione e ci hanno indotto a guardare con maggiori speranze al futuro.

Siamo stati accanto alla famiglia di Emanuele, facendo sentire la nostra vicinanza e la nostra solidarietà ai parenti, come avevamo promesso.

Ma anche le Istituzioni hanno saputo fare la propria parte e, almeno questa volta, i familiari del caduto non sono stati soli.

Ricordare Petri ha oggi per noi un forte valore simbolico: vogliamo onorare la memoria dei nostri caduti, di quanti in tutti questi anni hanno dedicato la propria giovinezza e le proprie energie alla lotta contro il terrorismo e la mafia, senza indietreggiare quando il caso e le circostanze hanno richiesto il sacrificio estremo.

Ma ha anche un altro significato: alcuni oggi tentano di rivedere, sui libri, in televisione e al cinema, gli anni di piombo secondo una logica alquanto "buonista", fino al punto di collegare genericamente la definizione di "meglio gioventù", seppure con qualche dubbio, a quegli studenti che, negli anni '70, dentro le università, si avvicinarono ai movimenti più accesi di contestazione, e qualcuno anche alle organizzazioni

eversive. Secondo noi, invece, eravamo proprio noi, i giovani poliziotti mandati sulle piazze a salvaguardia dei cittadini e dei valori democratici, la “meglio gioventù” che il Paese potesse esprimere.

Eravamo e siamo noi, che abbiamo scelto di stare dalla parte della legge e dei cittadini la parte migliore dei giovani, e neanche oggi possiamo accettare, senza protestare, un’idea diversa, anche se sono passati più di trent’anni, e anche se oggi certe “tentazioni” sono più difficili a realizzarsi.

Anche per questo è caduto senza esitazioni, Emanuele Petri; e non ci interessano i discorsi sulle possibili grazie o sui provvedimenti di indulto a favore di chi in quegli anni era schierato contro di noi.

Vogliamo solo dire che oggi come allora siamo ancora pronti, senza tentennamento, a fare la nostra parte, ma con la richiesta inequivocabile che accanto a noi ci siano tutte le forze sane del Paese, senza ambiguità e senza strumentalizzazioni.

Perché la nostra storia è fatta soprattutto di uomini e di donne che, proprio come Petri in quella piovosa domenica di marzo, svolgono il proprio servizio lontani dai riflettori e dagli onori della cronaca, con tanti problemi nella testa, ma con la forza di una profonda convinzione: di svolgere una missione per il bene della collettività, anche a scapito dei propri interessi e della propria persona.

È questa la “meglio gioventù” della quale il nostro Paese ogni giorno ancora dispone, e che spesso si offre in cambio di poco o di nulla, ma con la consapevolezza impagabile di poter lavorare con un privilegio, quello di essere comunque utili al prossimo, di poter lottare per un ideale.

Ma non possono essere più tollerate approssimazioni, pressappochismo nella scelta di strategie e di dotazioni, nella lotta al terrorismo, insufficienze negli armamenti e negli equipaggiamenti.

Per onorare Petri e tutti i nostri caduti nella lotta all’eversione bisogna andare oltre la retorica del culto e del ricordo, e cogliere l’essenza più intima di questi sacrifici: cioè la certezza che il nostro servizio non può essere soltanto espressione di una radicata convinzione personale, ma deve sempre accompagnarsi ad una adeguata preparazione professionale, ad una solidarietà civile che ci faccia in ogni momento sentire come apprezzati e condivisi i valori per i quali lottiamo senza arretrare.

I morti vanno onorati anche migliorando le condizioni di chi resta a fare lo stesso loro mestiere.

Non ci può essere tregua alla lotta al terrorismo, ma nessuno si illuda che la battaglia finale sia stata già vinta.

E se l’opinione pubblica potesse cessare di considerarci, a seconda degli umori dei mass media, degli eroi o dei malfattori, seguendo le emozioni di Terontola o di Genova, e ci considerasse più semplicemente degli onesti lavoratori che fanno della sicurezza collettiva la propria missione ed il proprio mestiere, avremmo già raggiunto un traguardo importante, e saremmo senz’altro più sereni nel sacrificare, quando il Paese chiama, la nostra “meglio gioventù”.

Sommario n. 8 del 1° marzo 2004

- 2 marzo: le commemorazioni di Emanuele
- Aggiornamento assegno di funzione e stipendi
- Sospensione termini per pagamento contributi previdenziali: in arrivo circolare
- Convenzione Siulp-EuroCO: sempre i tassi più convenienti
- Aggiornamento professionale: formalizzata la comunicazione degli argomenti
- Premio fedeltà gruppo Fiat: confermata l'esclusione di alcuni modelli
- Direzioni interregionali: disporranno trasferimenti e non aggiorneranno più i fogli matricolari
- Centri di soggiorno montano: riapre Bardonecchia
- Manifestazioni con personale e mezzi della Polizia di Stato
- Aggiornamenti avanzamenti, corsi e concorsi

2 marzo: le commemorazioni di Emanuele

Domani, martedì 3 marzo, nel giorno del suo primo anniversario, la morte di Emanuele, indimenticabile collega e valente quadro Siulp, verrà commemorata tra l'altro:

- nella piazza a lui intitolata a Castiglion Fiorentino, dove è caduto per mano terrorista;
 - nella chiesa di Santa Lucia a Tuoro sul Trasimeno, località in cui viveva; in quella sede l'Avis locale riceverà in dono dal Siulp un mezzo attrezzato per il trasporto di portatori di handicap.
 - a Roma, dove gli verrà dedicato il nuovo centro polifunzionale di Spinaceto.
- Aggiornamenti sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Aggiornamento assegno di funzione e stipendi

Ricordiamo che, come anticipato da tempo e confermato dalla ministeriale n. 333-G/C.D.I./n°22/04 del 20 gennaio scorso, con la mensilità del corrente mese di marzo verranno aggiornate le retribuzioni (con relativi arretrati) di coloro i quali hanno maturato il requisito minimo di 17 anni di servizio e sino allo scorso mese non percepivano l'assegno di funzione; ricordiamo altresì che, così come previsto dall'art. 2, co. 3, d.P.R. 19 novembre 2003, n. 348, a partire dal 1° gennaio 2003, per il compimento delle anzianità utili ai fini dell'attribuzione dell'assegno di funzione (17 e 29 anni), verrà valutato anche il periodo di servizio comunque prestato senza demerito nelle Forze di polizia e nelle Forze Armate.

Analogamente, sempre con la corrente mensilità, verranno altresì aggiornate le retribuzioni dei commissari capo che hanno frequentato il 93° corso di formazione e quelle dei commissari che stanno frequentando il 94°.

Il d.P.R. 348/2003 è sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "legislazione".

Sospensione termini per pagamento contributi previdenziali: in arrivo circolare

Come anticipato la scorsa settimana il Dipartimento della pubblica sicurezza sarà in grado di restituire i contributi previdenziali versati dalla fine del 2002 ad oggi entro il mese di aprile prossimo; verrà prestissimo inviata, infatti, una circolare esplicativa mediante la quale vengono fornite istruzioni agli uffici interessati affinché individuino il personale interessato e procedano ai passi operativi necessari.

Detta restituzione dei contributi previdenziali, vale rammentarlo, è stata resa possibile dal nuovo orientamento assunto dall'Inpdap con la nota operativa n. 66 del 29 gennaio scorso, di cui si è ampiamente detto nel n. 5/2004 di questo notiziario, ove sono altresì citati i dd.P.C.M. che hanno deliberato la sospensione dei versamenti e le precedenti note Inpdap che avevano negato il beneficio.

Tutto sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

NUOVI TASSI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi. (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP



Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Aggiornamento professionale: formalizzata la comunicazione degli argomenti

A seguito delle indicazioni emerse nel corso della 74ª riunione della Commissione istituti di istruzione, tenutasi il 18 dicembre scorso a seguito della convocazione comunicata con nota n. 500.B/COM(74)16183 del 3 dicembre precedente, con nota n. 500.A/AGC.6/906 del 20 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha confermato che, così come comunicato sul n. 47/2003 di questo notiziario, le materie per l'aggiornamento e l'addestramento professionale per l'anno 2004 per le tematiche di carattere generale saranno:

- 1) La minaccia terroristica a livello nazionale ed internazionale – le metodologie di contrasto, l'organizzazione della Polizia di Stato, il coordinamento interforze, la cooperazione internazionale;

- 2) La sicurezza stradale - le recenti modifiche al codice della strada, la disciplina della circolazione dei ciclomotori, il sistema della patente a punti;
- 3) La responsabilità penale, amministrativa, contabile e disciplinare degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Viene altresì confermato che le materie per le tematiche di settore saranno:

- 1) Aspetti normativi ed applicativi del testo unico in materia di immigrazione e novità introdotte dalla legge Bossi-Fini;
- 2) Finalità e potenzialità del sistema SDI - l'organizzazione e l'architettura - il sistema informativo integrato e l'interconnessione con le banche dati esterne;
- 3) Le indagini difensive e le indagini di p.g. dopo le innovazioni introdotte dalla Legge 7 dicembre 2000 n. 397.

Come noto, in applicazione del vigente accordo nazionale quadro, nell'arco dell'anno le giornate di aggiornamento professionale previste sono dodici, di cui sei riservate al tiro ed alle tecniche operative e sei all'aggiornamento sulle citate tematiche di interesse generale (da approfondirsi in tre giornate, preferibilmente consecutive) e su tematiche di settore che, oltre a quelle citate, per le specialità possono essere:

Polizia stradale: deontologia professionale, con particolare riferimento agli aspetti che consentono una corretta comunicazione con l'utente della strada; il nuovo modello di verbale di contestazione delle violazioni al Codice della strada;

Polizia ferroviaria: il controllo dei documenti in possesso dei cittadini extracomunitari; fattispecie delittuose in materia di sostanze stupefacenti;

Polizia postale e delle comunicazioni: il nuovo Codice delle comunicazioni; il commercio elettronico;

Polizia di frontiera e dell'immigrazione: aspetti applicativi della Convenzione Schengen, con particolare riferimento alle direttive comunitarie in materia di asilo (Regolamento Dublino – Eurodac); iniziative assunte dal Gruppo frontiere in occasione del semestre di presidenza italiana: respingimenti, misure flessibili, controllo dei minori.

Come da richiesta Siulp la circolare sensibilizza inoltre i questori ad *«incaricare della trattazione delle tematiche individuate docenti ed istruttori selezionati per competenza specifica e capacità didattica, anche prescindendo dalla qualifica rivestita»*.

Le note sono nell'area "circolari" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

**Premio fedeltà gruppo Fiat:
confermata l'esclusione
di alcuni modelli**

Lo avevamo anticipato sul n. 6/2004 di questo notiziario e ed è purtroppo arrivata la conferma: con una nuova circolare, datata 16 febbraio e valida a partire da oggi 1° marzo 2004, Fiat Auto ha comunicato che dal premio fedeltà verranno esclusi alcuni dei nuovi modelli del gruppo Fiat-Alfa-Lancia e, per la precisione, la nuova Fiat Panda (anche nella versione Van); la Fiat Idea; la Lancia Ypsilon e l'Alfa Romeo Gt.

Sono stati rivisti gli importi del premio anche per i modelli su cui è valida la promozione ed è inoltre ulteriormente variata la destinazione delle pratiche, che ora è: Fiat Gesco S.p.A. – Pratiche militari – Centro direzionale, 1° piano – Via ex aeroporto senza numero civico – 80038 Pomigliano d'Arco (Na) – All'attenzione della Sig.ra Buondonno.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

**Direzioni interregionali:
disporranno trasferimenti e non
aggiungeranno più i fogli
matricolari**

Con circolare n. 333.A/9805.C.1 del 13 febbraio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha impartito nuove disposizioni in materia di competenze delle Direzioni interregionali della Polizia di Stato, con particolare riferimento ai trasferimenti per esigenze di servizio ed alla tenuta dei fogli matricolari, «a

completamento di quanto già previsto dalla direttiva emanata con circolare n.557/208.000 del 4 settembre 2002, e in applicazione di specifica riserva in essa contenuta».

«Ferma restando la disciplina» di cui all'art. 44, d.P.R. 782/85, la ministeriale stabilisce che «i trasferimenti per esigenze di servizio tra uffici della stessa sede saranno adottati dal Direttore interregionale dietro richiesta motivata del dirigente dell'ufficio presso cui il dipendente presta servizio sentito il dirigente dell'ufficio presso cui il dipendente dovrà essere trasferito, dandone comunicazione ai competenti uffici centrali».

«Per i trasferimenti per motivi di servizio nell'ambito di uffici o reparti collocati nel territorio interregionale, - prosegue la nota - il Direttore interregionale competente a provvedere dovrà invece raccordarsi con gli organi centrali ai fini della verifica della necessaria copertura finanziaria».

La trattazione dell'argomento si conclude ribadendo che «... sono riservati agli organi centrali i trasferimenti, anche nella stessa sede o territorio interregionale, del personale dirigente e direttivo» e che, in tale contesto, «... le Direzioni interregionali saranno informate delle proposte e dei provvedimenti adottati».

Con riferimento alla procedura attualmente in vigore sulla tenuta del foglio matricolare il Dipartimento rileva la necessità di uno snellimento.

«A seguito della soppressione degli Uffici ispettivi periferici, prevista dall'art. 10 del D.M. 10.9.2001, recante l'articolazione organizzativa e funzionale delle Direzioni interregionali della Polizia di Stato, - rammenta il Ministero - i compiti esercitati in materia dai predetti uffici (enti matricolari di 1° grado) sono stati sostanzialmente assunti dalle Direzioni interregionali, nell'ambito dell'esercizio decentrato delle funzioni di controllo; inoltre, in un quadro più ampio di decentramento, sono state successivamente loro attribuite attività di carattere organizzativo e amministrativo attinenti in maniera specifica alla materia matricolare».

Nel nuovo assetto funzionale che si è così delineato, sono rimaste invariate - sotto il profilo organizzativo - le attribuzioni degli enti matricolari di 2° grado e la procedura in atto seguita (che comporta la doppia tenuta del foglio matricolare, presso gli ente di 1° e di 2° grado con la "parifica annuale") viene considerata dalla nota *«anacronistica e non coerente rispetto ai criteri di economicità delle risorse e di semplificazione dei procedimenti».*

«In attesa della realizzazione del progetto di informatizzazione, destinato ad attuare la completa sostituzione dei supporti cartacei e delle connesse procedure manuali con archivi elettronici e procedure informatizzate... », il Dipartimento ha ritenuto di dare corso ad un primo snellimento procedurale, limitando la tenuta del servizio matricolare (annotazioni, rettifiche, aggiunte, cancellazioni), ad un unico grado dell'ente matricolare.

Pertanto le Direzioni interregionali non procederanno più all'attività di annotazione e aggiornamento matricolare, mantenendo la sola funzione di direttiva, di autorizzazione alle trascrizioni e di controllo, conservando esclusivamente la documentazione cartacea già in loro possesso, *«quale memoria riferita ad un preciso momento storico»* e svolgendo le funzioni di ente matricolare per il personale in servizio presso le medesime.

Gli enti matricolari attualmente di 2° grado resteranno unici enti matricolari per il personale dei ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti, degli assistenti e agenti, nonché per le corrispondenti qualifiche dei ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica e professionale - analogamente a quanto già svolto dagli Uffici centrali della Direzione centrale delle risorse umane per il personale dirigente e direttivo.

La nota n. 333.A/9805.C.1 del 13.2.2004 è nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

**Centri di soggiorno montano:
riapre Bardonecchia**

Con circolare n. 559/C/2/C/2004, diffusa il 27 febbraio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che, a partire da sabato, 6 marzo prossimo, presso il Centro di soggiorno montano in seno al Settore Polizia di frontiera di Bardonecchia (To) sarà possibile fruire di periodi di soggiorno con formula "residence" riservati al personale della Polizia di Stato in servizio o in quiescenza, nonché alle vedove/i del personale stesso; personale dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno in servizio presso il Dipartimento della p.s. o uffici della Polizia di Stato; prefetti in quiescenza che abbiano prestato servizio presso il ripetuto Dipartimento e relative vedove/i.

In ciascuno dei 5 appartamenti disponibili potranno essere alloggiate fino a cinque persone al costo giornaliero per appartamento di € 60,00 in alta stagione (Natale, Capodanno, Epifania, Pasqua, dal 3° sabato del mese di gennaio al 2° sabato del mese di marzo e dal 1° sabato del mese di luglio all'ultimo sabato del mese di settembre) e di € 45,00 in bassa stagione (il restante periodo).

La ministeriale citata, con l'allegato modulo di domanda ed i relativi criteri di ammissione sono sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

**Manifestazioni con personale e
mezzi della Polizia di Stato**

Con circolare n. 559/SEG/097 del 23 febbraio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che, a partire da oggi 1° marzo 2004 sono devolute ai Direttori interregionali le competenze in materia di manifestazioni e cerimonie della Polizia di Stato in sede periferica, anche in ordine al potere di autorizzare la partecipazione di personale e mezzi della Polizia di Stato in occasione di iniziative ed eventi, promossi anche da soggetti privati, aventi comunque rilievo istituzionale pubblico.

In base alle disposizioni contenute nella ministeriale per le manifestazioni e cerimonie locali, non aventi rilievo esterno, l'intera gestione compete ai capi degli uffici interessati, mentre *«Per le manifestazioni di maggiore rilievo, che richiedono la partecipazione di personale appartenente a più uffici o che riflettano all'esterno l'immagine della Polizia di Stato, le questure dovranno richiedere, anche per gli eventi organizzati dagli altri uffici della Polizia di Stato, l'autorizzazione alle Direzioni interregionali»*.

Per gli eventi di maggiore complessità e/o rilievo nazionale le Direzioni provvederanno raccordandosi con il Dipartimento della pubblica sicurezza, che viceversa gestirà direttamente i progetti nazionali.

Le Questure, dal canto loro, dovranno segnalare alle Direzioni il nominativo di un funzionario particolarmente qualificato quale referente in materia la cui funzione, da inserirsi nell'Ufficio di gabinetto, dovrà *«trovare armonica complementarietà con quella del "portavoce", dell'"Urp", del "Sito web"; tutte attività orientate alla comunicazione ed alla migliore preparazione e presentazione dell'immagine della Polizia di Stato»*.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

**Aggiornamenti avanzamenti,
corsi e concorsi**

Concorso interno a 12 posti da primo dirigente

Dopo l'invio, avvenuto il 24 febbraio scorso, del fonogramma urgentissimo n. 333-B/12.V.1(04)/338, gli uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza hanno confermato l'esatto numero delle domande presentate e, risultando esso superiore al quintuplo dei posti a concorso (sessantaquattro), si terrà come previsto questa mattina, con inizio alle ore 9,45 presso l'Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori di Nettuno la prova preselettiva del concorso.

Concorso interno a 10 posti da commissario

Come preannunciato la scorsa settimana su queste pagine sul supplemento straordinario n. 1/8 al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno di

venerdì 27 febbraio scorso è stato pubblicato il decreto n. 333-B/12.0.3.04/1257 del 25 febbraio 2004, mediante il quale viene bandito un concorso interno, per titoli ed esami, a dieci posti per l'accesso al ruolo dei commissari.

La pubblicazione era stata preceduta, il giorno 25 febbraio, dal relativo annuncio pari numero ed, il giorno precedente, 26 febbraio, dalla circolare esplicativa del bando, seguita il giorno stesso dalla rettifica relativa ad un periodo impropriamente inserito a partire dall'ultimo capoverso del testo, di cui i candidati non dovranno tenere conto.

Possono partecipare al concorso gli appartenenti ad uno dei ruoli del personale che espleta funzioni di polizia o ad uno dei ruoli del personale che espleta funzioni tecnico-scientifiche o tecniche i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, (29 marzo 2004) siano in possesso del prescritto titolo di studio e dei requisiti attitudinali richiesti. Per il personale con qualifica inferiore a quella di vice ispettore o qualifica corrispondente, è richiesta un'anzianità di almeno tre anni di servizio effettivo alla data del bando.

Quanto al titolo di studio richiesto, sono validi i seguenti: diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche o equipollente, conseguito presso un'Università della Repubblica Italiana o presso un Istituto di istruzione universitaria equiparato, rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative; oppure laurea specialistica, conseguita presso un'Università della Repubblica Italiana o presso un Istituto di istruzione universitaria equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di laurea previste dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000:

- classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza (22/S);
- classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S);
- classe delle lauree specialistiche in scienza dell'economia (64/S);
- classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S);
- classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali (84/S);
- classe delle lauree specialistiche in scienze della politica (70/S).

Sono esclusi dal concorso coloro che, nel triennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a "buono" o che, nel medesimo periodo, abbiano riportato la sanzione disciplinare della deplorazione o altra sanzione più grave.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio.

Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati avranno a disposizione otto ore, vertono sulle seguenti materie: diritto costituzionale congiuntamente o disgiuntamente a diritto amministrativo, con eventuale riferimento alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza; diritto penale congiuntamente o disgiuntamente a diritto processuale penale.

Il colloquio verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su diritto civile, su diritto del lavoro, su diritto della navigazione, su ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, su nozioni di medicina legale, su nozioni di diritto internazionale, sulla lingua prescelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso, su informatica.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste nella traduzione (senza ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione; la prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

Le prove scritte del concorso avranno luogo i giorni 29 e 30 aprile 2004 presso l'Istituto per Sovrintendenti e di Perfezionamento per Ispettori di Nettuno, via

S. Barbara, 5; eventuali variazioni relative alla data ed al luogo di svolgimento delle prove medesime saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 14 aprile 2004. Tale eventuale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati; il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le prove scritte è escluso dal concorso.

Le prove scritte si intenderanno superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno ventuno trentesimi nelle prove medesime ed una votazione non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna di esse; la Commissione esaminatrice, qualora abbia attribuito ad uno dei due elaborati un punteggio inferiore a quello minimo prescritto, non procede all'esame dell'altro.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno trenta giorni prima della data in cui dovrà sostenere il colloquio stesso, che non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di diciotto trentesimi.

I candidati idonei al colloquio sono tenuti a sottoporsi, ai sensi dell'articolo 24 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, all'accertamento dei requisiti attitudinali di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, per la parte non effettuata all'atto dell'ingresso in carriera.

I vincitori del concorso saranno avviati a frequentare il corso di formazione, della durata di due anni, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, finalizzato anche al conseguimento del master universitario di II livello, articolato in due cicli annuali comprensivi di un tirocinio operativo; durante il periodo di frequenza al corso, i vincitori del concorso sono posti in aspettativa speciale, mantenendo, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

Sostituti commissari: in distribuzione i nuovi distintivi di qualifica

Così come ampiamente preannunciato da mesi è stata avviata la distribuzione a tutti i sostituiti commissari dei nuovi distintivi di qualifica, il cui l'aspetto è da tempo visionabile in anteprima esclusiva sul nostro web insieme alla circolare che lo descrive (n. 559/A/753.M.I.13.3.12/3721 del 10 luglio 2003).

Sostituti direttori, periti superiori e collaboratori tecnici

Sono alla firma i decreti di nomina dei sostituti direttori tecnici già periti tecnici superiori in possesso della necessaria anzianità minima, mentre è imminente il bando di un concorso interno, per titoli ed esame, per la nomina a perito tecnico superiore.

Nel corso dell'ultima riunione della commissione prevista dalla legge 121/1981 è stato altresì completato lo scrutinio, riferito al 31 dicembre 2001, di oltre duecento collaboratori tecnici, che verranno promossi alla qualifica di collaboratore tecnico capo.

Concorsi 640 allievi vice ispettori - 550 allievi agenti

Ancora qualche difficoltà per la stesura definitiva della convenzione con l'Università degli studi de L'Aquila, che dovrà garantire il conseguimento di un diploma di laurea appositamente istituito per gli operatori della Polizia di Stato.

Confermati ancora una volta, verso tutti gli aspiranti agenti ed ispettori in argomento, tutti gli impegni di cui si è ampiamente detto su queste pagine.

Un concorso lungo un anno

E' questa la settimana decisiva per la decisione della data di inizio del corso; l'allungamento dei tempi è direttamente riconducibile all'esigenza di salvaguardare nella maniera più ampia possibile i diritti acquisiti, anche con riferimento alla sede di servizio, dal personale interessato alla vicenda.

Documenti e normativa citati sono sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI

facili, rapidi ed economici

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE

SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma